



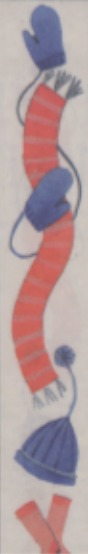
Abitare Le nostre scelte

● **Questione di stili**

di **Silvia Nani**

Le belle storie italiane nascoste negli oggetti

Regalare un arredo per la casa significa donare qualcosa che entra nella sfera dell'intimo di chi lo riceverà. Proprio per questo, soprattutto a Natale, al primo posto non è la sua funzione ma l'emozione che riesce a suscitare. Così sono partite dalla suggestione di un pezzo — un vaso con al centro un volto enigmatico — e poi di un altro — un tavolino con il piano plasmato — e ho capito che a renderli speciali è la loro qualità artigianale, ovvero la traccia della mano dell'uomo. Ciascuno di questi oggetti ha dietro quindi una storia, un significato, un gesto della persona che l'ha pensato e a volte anche realizzato. C'è allora il tappeto dell'arredatrice famosa che recupera le sue origini italiane nella lettura stilizzata di paesaggi romani, e la poltroncina di design reinventata dal rivestimento in pizzo di Cantù contemporaneo. Tipicità italiane che danno sapore anche ai piccoli oggetti, come un tappo a forma di stambecco realizzato nel peltro sicco bresciano, o il set da single in ceramica Implabile creato da una giovane artigiana per calare nel quotidiano una vecchia tradizione di Faenza. Viviamo in un mondo globale che contaminava anche l'artigianato (come indica la lampada su progetto italiano ma intrecciata a mano con un'antica tecnica giapponese), ma il nostro design rimane inarivabile: dei grandi maestri che ancora oggi sanno emozionare, e di quelli attuali, capaci di tradurre nello stile del tempo. Ultimo (ma forse il primo) rimane l'amore, declinato nelle lettere di una preziosa scultura di lesmo. A ricordare come sia insuperabile in



Anima artigianale con **emozione**

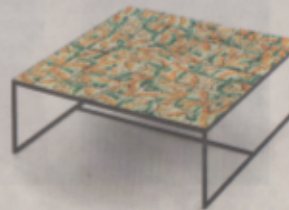


Giososo

Tappo in sughero con presa a forma di stambecco. In peltro lavorato a mano, di Elgo, serie Il Petro di Brescia. 20 euro

Sognante

Tappeto Roman Fireworks, design Misera Hicks, in



Decorato

Tavolino Schena di Paola Lenti, design Manola Ferrara, in inox con finitura decabré e piano a piroette di lavo e vetro decorate a mano. Vari colori e misure. 2.400 euro

Dal vaso enigmatico alla poltroncina in pizzo Utensili della tradizione reinventati con il design



Ieratico

Vaso-scultura Fria, collezione Sictors, design Pippo Bossettari per Boffa, in ceramica dipinta a ruffito a mano nella finitura nome. 790 euro

Icónica

Sedia Superleggera di Gio Ponti, in rosso e con tessuto dell'artista Bertalan Pál, Caccini, serie Brno, 80 pezzi. 1.095 euro



Leggera

Poltronina Trombello, di Studio Uniposto e Piero Lissoni per Living Design, in tubolare di acciaio rivestito in marzotto ispirato all'antica



Simbolica

Scultura in ceramica Paolo Anselmi, design Pippo Bossettari per Boffa, in ceramica dipinta a ruffito a mano nella finitura nome. 4.320 euro



Globale

Lampada Ragetti di Shiro Marini per Herta and Paul Amirani Design, in filo metallico intrecciato con ghisa in ottone bruciato, realizzata con una raffinata tecnica giapponese. 1.400 euro



Contemporanei

Vaso-giacca e candelabro Taro e Caro, finiture ottone e ceramica di Lucchini & Pizzetti per Maria Sala Editrice (Roberto C. Mariani). Da 500 euro



Tradizionale

Set da tavola singolo Io-Va, design Lella Colli, in ceramica di Faenza, rivestimento del serice 100% di seta



Intramontabile

Porfinito in acciaio Decabré di Alessi, 1.700, editore Lenti produttore di Achille Castiglioni. Si acquista o si ordina alla fine del numero. 1.095 euro

